

Il futuro è dietro alla Porta (a Mare)!

Percorso partecipativo finanziato dalla Regione
Toscana nell'ambito della legge R.T. n. 46/2.8.2013

COMUNE DI LIVORNO



PORTA A MARE
IL FUTURO DEI BORGHI
PARTECIPA PER CAMBIARE

Camminata di quartiere:
San Jacopo e San Jacopo
in Acquaviva



Data: 21/03/2015

COMUNE DI LIVORNO



PORTA A MARE
IL FUTURO DEI BORGHI
PARTECIPA PER CAMBIARE



I Partecipanti



I partecipanti si sono ritrovati alle ore 10.30 presso la Piazza S. Jacopo in Acquaviva. Il percorso prevedeva 9 tappe (v. mappa del percorso) e la conclusione della passeggiata era prevista per le ore 12-12.30. Data l'ampia partecipazione dei cittadini e le numerose osservazioni raccolte durante la passeggiata, il percorso è stato concluso

alla tappa n. 6 (Area ex ATL) e le tappe rimaste escluse verranno recuperate successivamente.

Hanno partecipato 40 cittadini; il gruppo dei partecipanti è stato rappresentativo delle diverse fasce di cittadini (uomini/donne, giovani/adulti/anziani).

Ciascun partecipante aveva a disposizione la mappa del percorso, dove poteva annotare, per ciascuna tappa prevista, problematiche e proposte da segnalare. Ad ogni tappa, inoltre, i partecipanti erano stimolati a esplicitare idee, bisogni e aspettative sulle aree oggetto della camminata, condividendo le proprie osservazioni con gli altri partecipanti e confrontandosi tra loro. Sono ostate raccolte numerose sollecitazioni, di seguito riportare, suddivise in relazione alle tappe del percorso.

Gli orti urbani (Via Goito)



Problematiche

- Nel tragitto verso gli Orti urbani è stata segnalata una questione riguardante Via Goito, dove all'angolo con Via S. Orlando, è ubicato un palazzo con primo piano disabitato e degradato. Alcuni cittadini hanno spiegato che c'è stato un problema sulla staticità della costruzione, che a quanto è

stato detto, risulterebbe abusiva.

- Nell'area degli Orti, più che vere e proprie problematiche, è stato descritto il percorso che ha portato alla formazione degli Orti Urbani e alla sua attuale situazione. Le questioni emerse riguardano perciò il futuro di quest'area, che cosa deciderà di fare il Comune, quale possibilità di sviluppo ci sarà, il rapporto con i proprietari dell'area.

Proposte

- Valorizzare e rafforzare l'esperienza di condivisione sviluppata sull'area degli Orti (agricoltura biologica, agricoltura sinergica, etc...).
- Proteggere dalla cementificazione l'area, in cui sono presenti anche degli antichi pozzi che andrebbero tutelati.
- Coltivazione in comune con prodotti per tutti.
- Area verde a disposizione dei bambini.
- Ovviamente è stato più volte ribadita la volontà di non intraprendere percorsi "illegali" ma, al contrario, avviare un processo con l'Amministrazione che tuteli anche i proprietari.

valorizzino la solidarietà dei cittadini e delle imprese.

- Valorizzare la piazza i giardini come spazi importanti per i residenti (la piazza come luogo in cui ci si è sposati, i giardini come luogo del primo bacio etc...).
- Proposta di ristrutturazione della Piazza sull'esempio di P. Mazzini. La viabilità va bene ma è necessario dedicare una parte degli spazi ad un parcheggio, in modo tale da permettere una migliore fruibilità dell'area circostante.
- Spostare la Baracchina Bianca dalla Piazza S. Jacopo ai Giardini, perché la Piazza è al momento in funzione della Baracchina Bianca. Su questo punto la Vice Sindaco Stella Sorgente sottolinea come la Baracchina sia un edificio vincolato e quindi non trasferibile.
- Data l'elevata numerosità di sportivi che corrono sul lungo mare, sarebbe opportuno dotare i giardini di attrezzatura leggera per sviluppare un vero e proprio percorso sportivo.
- Fare un'area giochi per bambini, perché sul lungo mare non c'è niente per loro.
- Utilizzare la piazza per sviluppare funzioni ricreative anche libere, come spazi musica, tavoli per pic nic etc.
- Utilizzare i giardini per dare visibilità e spazi agli artisti di strada.